

SAPIR

Porto Intermodale Ravenna spa

Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 4

Mensile su portualità e trasporti. Anno V n. 4. Redazione: via Cava, 13 Ravenna tel. 0544/212112. Sped. in abb. post. 45% art. 2 comma 20/b L. 662/96 filiale di Ravenna. Tasse permesse. Tassa riscossa. L. 2.000



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

Via Magazzini Anteriori, 63
48100 Ravenna
Tel. +39 (0544) 590222
Fax +39 (0544) 421945

Le conclusioni della quarta edizione di Omc. Migliorano le prospettive per il settore

Rilancio dell'attività estrattiva

La quarta edizione dell'Offshore mediterranean conference ha chiuso i battenti con importanti risultati. Per le imprese del settore dell'estrazione degli idrocarburi sono giunte interessanti novità dal fronte del Mediterraneo e anche per quanto riguarda l'attività in Adriatico. Un protocollo d'intesa tra ministero dell'Ambiente e Assomineraria regolerà infatti d'ora innanzi l'attività estrattiva. Primo risvolto positivo è l'avvio dell'attività al largo della costa veneta: si parte dai pozzi a 12 miglia con un attento monitoraggio per la sorveglianza della subsidenza. Omc ha ospitato 900 delegati e 10 mila visitatori al giorno. Confortanti le indicazioni venute dagli incontri con le delegazioni straniere.



Il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani, (dietro di lui si notano il sindaco Mercatali e il presidente della Provincia Albonetti) con Angelucci (Presidente OMC), Baccarini (Presidente della Camera di Commercio) e il prefetto Scammacca (a sin. nella foto)



I servizi
a pagina 5, 6, 7, 8

Sviluppo e competitività

Convegno della Cna il prossimo 17 aprile sulle prospettive del porto

Si intitola *Strategie di sviluppo del porto di Ravenna: la sfida della competitività*, il convegno promosso dalla Cna per la mattinata di sabato 17 aprile con inizio alle ore 9.

Nel corso dell'incontro saranno discussi i principali temi al centro dell'attenzione delle autorità e degli operatori portuali. Il profilarsi dell'accordo Sapis-Contship, il

contratto dei lavoratori portuali, la necessità di incrementare i collegamenti feeder e il cabotaggio, le prospettive del traffico traghetti e passeggeri, i rapporti con le Ferrovie dello Stato sono solo alcuni degli argomenti che saranno sicuramente sviluppati nel corso dell'iniziativa promossa dall'associazione artigiana. Dopo l'introduzione di Giancarlo Cimat-

ti, responsabile del settore Trasporti e attività portuali della Cna Ravenna, interverranno il sindaco Vidmer Mercatali, il sottosegretario ai Trasporti, Giordano Angelini, il presidente dell'Autorità portuale, Remo Di Carlo, il presidente della Sapis, Luciano Valbonesi. Le conclusioni verranno tratte da Giancarlo Sangalli, segretario nazionale della Cna.

Sommario

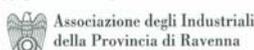
- Le statistiche. Parte piano il '99 del porto *a pag. 2*
- Dibattito sull'accordo Sapis-Contship *a pag. 3*
- In costante aumento il traffico dei traghetti *a pag. 4*
- Speciale OMC 99 *da pag. 5 a pag. 8*
- Le notizie dell'autotrasporto a cura di Fita-CNA *a pag. 9*
- Il piano regionale dei trasporti. Le novità per Ravenna *a pag. 9*
- Trasporti su strada. Incontro con il sottosegretario Angelini *a pag. 11*

È scomparso Antonio Giardini
A pag. 11
un ricordo di Franco Poggiali



Con noi, per guardare più lontano

La sfida della globalizzazione richiede la competitività di un sistema economico nel suo complesso: oggi più che mai, per crescere occorre unirsi



Una consulenza qualificata su tutte le aree di interesse aziendale
La rappresentanza più autorevole nei confronti delle istituzioni
Il canale attraverso cui ogni impresa riesce a farsi ascoltare

Via Barbiana, 8/10 Ravenna - Tel. 0544/210411 - Fax 0544/35258 - Internet: www.assind.ra.it - E-mail: assira@assind.ra.it



CSR
CONTAINER SERVICE RAVENNA srl

Riparazione containers, casse mobili, compravendita deposito, noleggio container, carpenteria in genere

48100 - Ravenna Darsena S. Vitale
Tel. 0544/436565-436607 Fax 436700



FIORE
CASA FONDATA NEL 1960
CASA DI SPEDIZIONI AGENZIA MARITTIMA SPEDIZIONI AEREE

SERVIZIO AEREO
RAVENNA (ITALY)
Phone: (0544) 598511
Fax: (0544) 423414
Telex 550369 Fiomar
E-Mail: fiore@alinet.it



LE STATISTICHE • Ravenna cede l'8% ma nei container gli altri scali segnano una caduta verticale

Brutto arresto per i porti

Avvio di anno negativo per i traffici nel porto di Ravenna.

Le statistiche fornite dalla Autorità Portuale mostrano per il primo bimestre del 1999 un calo rispetto all'anno precedente dell'8,3%, frutto di sbarchi per 2.993.077 tonnellate (-9,8%) e di imbarchi per 448.918 tonnellate (+3,5%).

Tale risultato, ascrivibile soprattutto alle perdite registrate in gennaio (-15,2%), si colloca in un ambito generale di calo dei traffici per i principali scali italiani ed europei. A ciò va aggiunto che gennaio 1998 era stato il quinto mese più prolifico nella storia del porto di Ravenna.

Trieste nel primo mese dell'anno ha perso il 2,3% (ma ben il 26% nei containers), Venezia benchè cresciuta del 5,6% è calata del 20% nei containers, Genova ha visto diminuire sia il traffico generale (-20% per le merci non petrolifere) che quello di containers (-22%); in flessione sono risultati anche Marsiglia ed Anversa.

In febbraio le cose per Ravenna sono andate meglio, contenendo le perdite sotto il punto percentuale (-0,7%), con una crescita negli imbarchi (+11,4%) ed

un calo negli sbarchi (-2,4%).

Nel mese sono aumentati i prodotti petroliferi (+82.296 tonnellate) che erano diminuiti di oltre 115.000 tonnellate in gennaio e sono calate le merci secche (-52.266). Per quest'ultima macro classe merceologica, aumento dei concimi solidi (+41.000 tonnellate) e dei prodotti agricoli (+17.000 tonnellate); flessione dei minerali greggi (-58.000 tonnellate) e delle derrate alimentari (-30.000 tonnellate).

Nel settore dei containers il calo del primo bimestre è stato inferiore a quanto registrato dagli altri porti concorrenti e si è attestato sul 9% (22.836 Teus movimentati). Tale calo è stato determinato dalla diminuzione dei vuoti in import (-1.914 Teus) e dei pieni in export (-1.210 Teus).

Elaborando i dati in termini di modalità di condizionamento si rileva che in febbraio sono state trasportate 1.354.137 tonnellate alla rinfusa (di cui 778.212 tonnellate di rinfuse liquide) e 424.701 tonnellate di merce varia (di cui 233.177 tonnellate di merce in convenzionale).

La merce varia ha rappresentato il 54% del totale all'imbarco (il 5% in convenzionale) e il 19% del totale allo sbarco (il 14% in con-

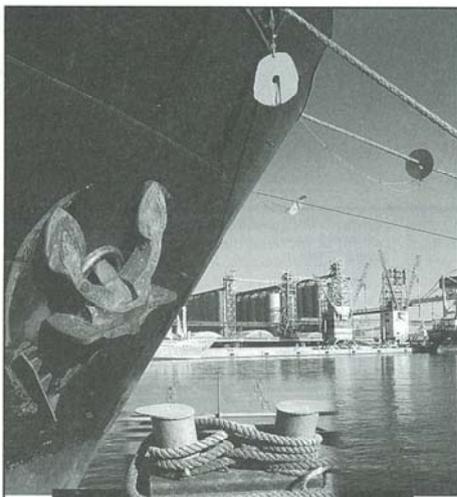
venzionale).

Le tipologie merceologiche più rilevanti per le merci trasportate in convenzionale sono state i prodotti

metallurgici (90%) allo sbarco e i prodotti agricoli (68%) all'imbarco; per le merci trasportate in container (in peso) sono sta-

te i prodotti agricoli (33%) allo sbarco e i prodotti diversi (39%) all'imbarco.

L.A.



GLI AFFARI VANNO IN PORTO

Chi fa impresa nel Porto di Ravenna manda in porto tante idee. E riceve credito. La Banca Popolare di Ravenna sostiene ogni valido progetto imprenditoriale con mutui e finanziamenti, anche agevolati. Grazie alla fi-

ducia della Banca Popolare di Ravenna, ogni operatore ha l'opportunità di avviare, ristrutturare, animodernare o ampliare la sua azienda. Così i progetti migliori producono al successo. Commenti gli affari vanno in porto.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA
più vicina, più grande

Stato bancario
Banca aderente all'Ente Romagna



GRUPPO SETRAMAR

SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta di servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna.

L'attuale complesso portuale è potenzialmente in grado di movimentare oltre 3 milioni di merci secche e 100.000 contenitori l'anno. Polivalenza, organizzazione e gestione diretta degli impianti sono tali da assicurare 24 ore su 24 e per l'intero arco dell'anno l'agevole movimentazione di ogni tipo di merce, offrendo alla clientela condizioni analoghe a quelle dei porti nord-europei.

462.000 mq di area, di cui:
- 390.000 mq di piazzali
- 92.000 mq di capannoni
- 10 silos verticali
- 320.000 tonn. (base grano) di capacità di stoccaggio
- 950 metri lineari di banchine con pontile bifrontale per navi ro-ro
- 270 metri lineari di banchine in fase di realizzazione
- 2 raccordi ferroviari
- 1400 metri di binari.

AZIENDE OPERATIVE NEL COMPARTO PORTUALE/MARITTIMO

TERMINALI PORTUALI	CASE DI SPEDIZIONE	SERVIZI MARITTIMI
SETRAMAR S.P.A. LLOYD RAVENNA S.P.A.	SETRASPED S.P.A. MARISPED di Ravenna S.R.L.	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.P.A. (*) TRANSPORTS ESPAÑA COSTA OCCIDENTAL DE AFRICA S.A. (TRANSECOA) (*)
TERMINALI TERRESTRI	AGENZIA MARITTIMA	TERMINALI FRIGORIFERI
LLOYD RAVENNA S.P.A. (Via del Trabaccolo) SOCO S.P.A. (Via della Battana) SETRAMAR S.P.A. (Via Pirano)	SPEDRA S.P.A. SERVIZI TECNICI E AMMINISTRATIVI ESSETI S.R.L. S.T.A. S.R.L.	FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.P.A. (*) CLERCHI LOGISTIC GROUP S.P.A. SERVIZI DI RIMORCHIO TRIPMARE S.R.L. (*)

(*) Società collegate

GRUPPO SETRAMAR - 48100 RAVENNA - VIA CLASSICANA, 99
TEL. (0544) 436303-435711 selezione passante
TELEX 550167 SETRAM I / FAX (0544)435000

Casa di Spedizioni

Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA

Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

Un incontro tra i sindacati e l'Assessore al Porto, Ceroni I termini dell'accordo tra Sapis e Contship

La prospettata costituzione di una nuova società di gestione del Terminal Contenitori che dovrebbe coinvolgere Sapis e il gruppo Contship è stata al centro di un incontro tra l'assessore al Porto Guido Ceroni e le organizzazioni sindacali. "E' stata espressa una valutazione convergente - spiega una nota - sui possibili reciproci vantaggi per il terminal di entrare nel sistema Contship e per la società stessa di operare nel porto di Ravenna, mentre si è rimarcato che obiettivo centrale dell'operazione dovrà essere la penetrazione in più ampi mercati e l'acquisizione di un più alto volume di traffico attraverso la collaborazione con il sistema Contship. Si ritiene che l'apporto di conoscenze, e l'integrazione con una realtà nazionale e internazionale nel campo della logistica e del feederaggio consenta, ad una impresa avanzata come Sapis, di completare e potenziare il ventaglio di offerta del Terminal, consentendo

quel salto di qualità necessario per portarlo ai massimi livelli competitivi nel mercato. L'Amministrazione comunale si attiverà nei confronti della nuova società e della Regione per favorire la definizione di percorsi formativi di riqualificazione e formazione del capitale umano". L'Amministrazione comunale ritiene che il sistema di relazioni tra Sapis e organizzazioni sindacali - incentrato sulla concertazione - sia un elemento fondamentale della crescita senza conflitto, pertanto si adopererà affinché le relazioni sindacali adottate in Sapis siano recepite dalla eventuale nuova società. Si auspica che "la definizione di nuovi e positivi equilibri nel rispetto delle regole, tra i diversi soggetti che operano nel terminal". L'accordo che si sta profilando prevede la costituzione di una società di gestione del terminal tra Sapis (51%), Contship e altri. Tra cinque anni verrà fatta una valutazione sull'andamento e si

potrà dar vita ad una società di capitali. I sindacati dal canto loro hanno ribadito l'importanza del fatto che il Terminal merci varie resti sotto il controllo della Sapis e che, anzi, si proceda ad un potenziamento attraverso "la realizzazione dell'autonomia funzionale e il recupero di aree e mezzi". L'assessore Ceroni ha spiegato che il Terminal merci varie non è al momento al centro di trattative e ha riconfermato

quanto già detto sostanzialmente a suo tempo nella lettera agli azionisti "D'Attore - Albonetti" e cioè che "con la costituzione della società per il Terminal contenitori si farà un primo passo avanti verso la distinzione fra funzioni operative, da svolgere attraverso specifiche società, e funzioni di holding e di governo delle aree senza disperdere, e anzi valorizzando, il patrimonio imprenditoriale della Sapis".

Agenti e Spedizionieri: fare in fretta con le ferrovie

Le Associazioni degli Agenti marittimi e degli Spedizionieri chiedono di accelerare i tempi del potenziamento delle linee ferroviarie a disposizione del porto di Ravenna.

Le due associazioni prendono lo spunto da una graduatoria pubblicata dal Sole 24Ore relativa alle quote del trasporto su rotaia nei porti italiani: Ravenna occupa l'ultimo posto. Solo il 13% delle merci è arrivato o partito su rotaia dallo scalo ravennate. "Il dato è inferiore sia alla media nazionale (17,7%) - spiegano - che a quella del Nord Europa (20,7%) e del Sud Europa (17,3%), dato preoccupante se raffrontato sia ai porti storici del Tirreno quali Genova (28,9%), Livorno (23,1%), La Spezia (27,6%) che, soprattutto, a quelli concorrenti dell'Adriatico quali Ancona (22,9%), Trieste (49,5%), e Venezia (15,5%)". Di qui la richiesta di passare dagli studi di fattibilità ai progetti e alle realizzazioni dei collegamenti con gli altri interporti.

Il progetto per il collegamento ferroviario in sinistra Candiano dovrebbe, comunque, essere pronto prima dell'estate.

**I Vostri Agenti
di fiducia**



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA



**SERVIZI DIRETTI SETTIMANALI PER:
Israele, Grecia, Egitto, Turchia**

**GROUPAGE E FULL CONTAINERS PER:
Ashdod, Haifa, Pireo,
Salonico, Alessandria,
Istanbul, Mersin, Gemlik**

**INTERNATIONAL FORWARDING AGENTS
Ravenna, Via G. Matteotti, 31
Tel. 0544/34555 - 34566
Telex 551191 Telefax 34652**



SINCE 1931

**RANALLI
SRL
ORTONA (CH)
ITALY**



**AGENZIA
MARITTIMA
CASA DI
SPEDIZIONI**

WWW.MEDIART.COM/RANALLI

Via Porto 64/68 Ortona (CH)
TEL. 085.9063413 9064600
FAX 085.9067358
TELEX 600063 RANMAR I



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391



Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)

Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



Via Classicana, 49
48100 Ravenna - ITALIA
Tel. 0544/436863
Fax 0544/436869

545 M. DI BANCHINA
1.300 T/H DI POTENZA DI SBARCO
50.000 MQ. DI MAGAZZINI
50.000 MQ DI PIAZZALI

**Eurodocks
il vostro terminal
a Ravenna**



Nei porti adriatici 3,3 milioni di passeggeri e 485 mila veicoli pesanti

Cresce il traffico traghetti

E' in aumento il traffico traghetti nei principali porti italiani dell'Adriatico.

Le statistiche diffuse dalle diverse Autorità Portuali mostrano infatti per il 1998 un incremento, rispetto all'anno precedente, del 7,6% nel settore dei passeggeri e del 4,5% nel settore delle merci trasportate su trailers o rotabili.

Complessivamente per i porti di Trieste, Venezia, Ancona, Bari e Brindisi, sono transitati oltre 3,3 milioni di persone e oltre 485.000 veicoli pesanti.

Per quanto riguarda il movimento di passeggeri, tutti gli scali sono risultati in crescita, con l'eccezione del porto di Brindisi, che ha visto insidiata fortemente da Ancona la sua leadership in Adriatico. In termini percentuali l'incremento più rilevante (+23%) si è registrato a Bari che ha beneficiato dei riposizionamenti conseguenti alla sfida fra traghetti

ad alta velocità avvenuta ad Ancona. Nel porto pugliese, infatti, la compagnia ellenica Superfast Ferries ha spostato le navi gemelle Superfast I e II (mentre nel porto dorico sono andati i due vettori varati nel corso dell'anno), acquisendo rapidamente la quota principale del mercato.

Per quanto riguarda il movimento di camion, si è assistito ad un aumento per i porti del centro-nord e ad un calo per quelli del sud. Ancona ha confermato la sua supremazia per questo tipo di traffico superando la quota di 150.000 automezzi pesanti. Va segnalata anche il rilevante incremento percentuale di Venezia e la crescita di Trieste, grazie soprattutto ai ro-ro con la Turchia.

Aumenta anche il settore crocieristico, numericamente rilevante solo per il porto di Venezia e, in misura molto inferiore, per quello di Bari. Nello scalo la-

gunare i crocieristi sono stati circa 335.000 (il 42% in sbarco, il 41% in imbarco e il restante 17% in transito), con un incremento rispetto al 1997 del 12%. Tale risultato conferma il ruolo di homeport per Venezia, collocandola fra i più importanti scali crocieristici del Mediterraneo.

	PASSEGGERI		CAMION	
	1998	1997	1998	1997
Trieste	165.676	156.724	114.685	107.836
Venezia	423.721	408.597	45.915	30.365
Ancona	991.423	892.262	152.675	140.281
Bari	764.308	619.971	84.594	86.189
Brindisi	994.430	1.025.215	86.868	99.113
Totale	3.339.558	3.102.769	486.735	465.781



Il porto di Venezia si ristrutturera per catturare nuove correnti di traffico di passeggeri e veicoli pesanti

Entro il 2001 il terminal turistico del porto di Venezia sarà completamente ristrutturato. La nuova struttura avrà a disposizione 9 mila metri quadrati di superficie e potrà ospitare e gestire contemporaneamente la presenza in banchina di tre grandi navi da crociera da circa 7 mila persone in transito. La stazione sarà costruita su un piano e mezzo: la parte superiore servirà a gestire le partenze mentre gli arrivi confluiranno in quella inferiore. Dalle navi alla stazione e viceversa vie di

comunicazione saranno dotate di tunnel sopraelevati panoramici e di scale mobili. Importante la realizzazione di un'area polifunzionale che sostituirà la classica sala d'attesa. I lavori si sono resi necessari in vista di un incremento del traffico passeggeri che per Venezia registrerà oltre un milione e di persone in più all'anno. Il piano operativo triennale approvato dal Comitato portuale contiene interventi per oltre 220 miliardi di lire.



Raffaele Turchi

Agenti marittimi, spedizionieri, commissari d'avaria
 Mediatori marittimi - Movimentazione e Magazzinaggio merci varie e pezzi speciali - Imbarchi e sbarchi
 Periti nautici e merceologici

Via Alberoni, 31 - 48100 Ravenna Tel. (0544) 212417 - Fax (0544) 217579 - Tlx 550018 TURCHI I
 SUB AGENTI IN TUTTI I PORTI ITALIANI

di Ravenna
Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
 Editore e proprietario:
 Mistral Comunicazione
 Globale s.a.s. di M. Vittoria Venturelli & C.

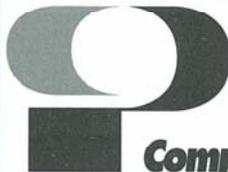
Via Cura, 13 - Ravenna
 Fotocomp.: Full Service - Ra
 Stampa: Zini Graphis
 Rocca S. Casciano (Fo)
 Foto: Giampiero Corelli
 Tomaso Baldini e Fabrizio Zani
 Chiuso in tip. il 01/04/99.
 Reg. Trib di Ravenna n. 1044
 dell'1/02/95
 R.N.S. n. 5381



CONSORZIO
 AUTOTRASPORTATORI
 LUGHESI FINCON.A.L.
 LUGO

trasporti nazionali e internazionali
 refrigerati e centinati
 macchine operatrici e gru
 espurgo pozzi
 noleggio casse mobili
 per smaltimento rifiuti

Lugo (Ra) Via Provinciale Cotignola, 19
 Tel. (0545) 37011 Telefax (0545) 37925



Compagnia Portuale Ravenna
Un'impresa per il porto

**Imbarco - Sbarco
 e movimentazione merci
 nel Porto di Ravenna**

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
 Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

OMC99
OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE

RAVENNA

24-26 Marzo 1999

Bilancio positivo per OMC 99. Incontri con delegazioni straniere e joint venture Le prospettive del gas

"I positivi commenti su questa quarta edizione di OMC che vengono dal mondo imprenditoriale rappresentano per noi il principale termometro della rassegna. Il nostro obiettivo è infatti quello di creare sempre nuove opportunità di penetrazione sui mercati per le nostre imprese che operano nel settore offshore. Gli incontri avuti con le delegazioni di Egitto, Libia, Nigeria, Romania hanno creato i presupposti per nuove joint venture che si tradurranno anche in nuove commesse". Il presidente della Camera di commercio, Pietro Baccarini, è soddisfatto del bilancio conclusivo della quarta edizione dell'Offshore mediterranean conference che per tre giorni ha richiamato a Ravenna i vertici del settore energetico mondiale. "Il rialzo del prezzo del petrolio - aggiunge il presidente del Roca, Franco Nanni - farà ripartire gli investimenti ma non prima di due anni. Per le nostre aziende vi era quindi la necessità di valutare ipotesi di

joint venture o sottoscrivere accordi per incrementare il portafoglio ordini del prossimo anno. Ci sono stati contatti interessanti". L'edizione '99 di OMC è stata caratterizzata da un record di presenze: 900 delegati, 36 delegazioni straniere, tutte le principali società e compagnie operanti nel settore dell'estrazione degli idrocarburi, 10 mila visitatori al giorno. Ancora una volta OMC è stata sede per importanti comunicazioni, molto in-

dalla costa le prime estrazioni di gas in Alto Adriatico, con un severo monitoraggio ai fini dei controlli sulla subsidenza, ha suscitato molto interesse perché riapre un'opportunità di lavoro per le nostre imprese che si riteneva definitivamente tramontata. L'organizzazione che vede collaborare assieme l'ente camerale, l'Associazione dei contrattisti, l'Eni, Assomineraria, la Rosetti ha indubbiamente colto un importante risultato.



interessanti anche per Ravenna, punto strategico nazionale e dell'area mediterranea nel settore dell'approvvigionamento di gas. La concertazione che porterà nei prossimi mesi ad avviare nei punti più lontani

Altrettanto importante è la decisione di promuovere anche per il prossimo anno un convegno internazionale dedicato ad aspetti operativi dell'attività offshore per dare continuità annuale a OMC.



Il porto di Ravenna a Houston in maggio

Durante Omc 99 sono state prese alcune importanti decisioni anche dal punto di vista delle iniziative promozionali. Tra queste spicca la conferma della partecipazione delle imprese offshore e di quelle operanti nella movimentazione portuale ravennate alla manifestazione internazionale in programma Houston ai primi di maggio. Il porto di Ravenna verrà presentato agli armatori e alle compagnie di navigazione il 6

maggio al Warwick hotel della città americana. L'iniziativa verrà realizzata grazie alla collaborazione di Gianfranco Fiore, operativo con una filiale della propria agenzia marittima anche a Houston, dell'Autorità portuale che sarà rappresentata dal suo presidente Remo Di Carlo. Altre iniziative promozionali legate all'offshore coinvolgeranno la città di Aberdeen e prossimamente anche la Libia.

3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

corship SpA
SHIPPING AGENCY

OUR EXPERIENCE
at your service

agency network at all
ITALIAN PORTS

FIRST CLASS SERVICE
our guarantee

Italy - 48100 Ravenna • Via Teodorico, 15
Phn: (544) 451538 (6 lines PABX)
Fax: (544) 451703 (Direct Access)
Tlx: 550201 A/B CORMAR I
Mobile: 337-604482 (24-HRS services)

FIORE s.r.l.
ORTONA (CH)
ITALY

Spedizioni internazionali
Agenzia Marittima
Impresa Portuale
Magazzini e Depositi
www.micso.it/fioresrl
Via Marina, 72 Ortona (CH)
Tel. 085.9066900
Fax 085.9062886
Telex 601134 FIOSUD I

**TURCHIA
ISRAELE
CIPRO
LIBANO
EGITTO
GIORDANIA**

**SERVIZIO
N.V.O.C.C.**

GROUPAGE
SETTIMANALE

Dai centri di
raccolta merci

**MILANO
PRATO
VENEZIA
NAPOLI
RAVENNA**



**INTERMED
SHIPPING**
RAVENNA
tel. 0544 422472
fax 0544 421181

C.A.P.A.
SOC. COOP. s.r.l.

**piccoli
trasporti
nazionali
internazionali**
Trasporto
merci in genere
da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

OMC99
OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE
RAVENNA
24-26 Marzo 1999

La storia economica di Ravenna, ma anche quella sociale, è stata determinata in modo radicale dal metano la cui scoperta nelle viscere della terra, soprattutto sotto i fondali del mare antistante il capoluogo, ha determinato una vera e propria frattura rispetto a quello che avrebbe potuto rappresentare la "naturale" evoluzione sulla base delle condizioni preesistenti.

Il brusco cambiamento di rotta non ha riguardato soltanto la struttura economica locale, ma anche la stessa tipologia imprenditoriale e manageriale, poiché il metano ha richiamato dall'esterno idee, uomini, e capitali. Impossibile immaginare uno scenario attuale determinato da uno sviluppo lineare a partire dalle preponderanti basi agricole del dopoguerra. Improbabile un parallelo con le economie dei vicini comprensori di Lugo e Faenza a causa delle differenti matrici storiche, culturali, geografiche. Lo stesso collegamento A 14 bis, largamente determinato dalla necessità di collegare il porto di Ravenna con la rete autostradale nazionale, ha proiettato più decisamente il comprensorio di Lugo sulla Via Emilia a scapito del sistema di relazioni con il capoluogo provinciale. Le evidenti divaricazioni delle direttrici di sviluppo delle aree sub-provinciali, non va dimenticato, aumentano il potenziale di sviluppo sinergico. La ricchezza sgorgata dalle viscere della terra ha dunque determinato una svolta decisiva nello sviluppo ravennate e ha prodotto effetti lungo tre filoni principali.

In primo luogo l'insediamento del petrolchimico a lato dell'asta canale che ha posto Ravenna a servizio dello sviluppo dirompente dell'Italia del dopoguerra e che ha comportato per la città una vera e propria rivoluzione. Negli anni '90 il polo chimico ravennate ha subito profondi cambiamenti in seguito alla localizzazione di numerosi gruppi multinazionali, aprendo prospettive veramente interessanti.

Dallo sviluppo dell'attività dell'Agip alla crescita del settore metalmeccanico, Offshore, così Ravenna

La seconda direttrice di sviluppo innescata dal metano, e, strettamente connessa con la prima, riguarda la ristrutturazione del porto di Ravenna che ha potuto così crescere e diventare una porta strategica per la nazione e l'Europa. In virtù di tale crescita è possibile oggi collocare Ravenna al centro del Piano Regionale Integrato dei Trasporti, della logistica emiliano - romagnola, del collegamento europeo "Corridoio Adriatico". Costituito da un'asta canale lunga 12 Km. il porto di Ravenna si è via via arricchito di funzioni che ne fanno una realtà veramente complessa. Attraverso lo scalo transitorio praticamente tutte le tipologie di merci in tutti i modi di "confezionamento": dalle rinfuse ai colli, ai container, ai trailer. Rappresenta un potente fattore di localizzazione di industrie e realtà imprenditoriali come nei più recenti casi dell'investimento Marcegaglia, Reggiane e Basf, della ristrutturazione dell'Enel. Nell'avamposto è in fase di rilancio la nautica da diporto nel lato destro, e in progettazione lo scalo passeggeri sul lato sinistro, mentre in largo Trattaroli sono previsti investimenti per il rilancio del cabotaggio. Il Vice Presidente della Camera di Commercio, Glauco Cavassini, precisa che nella provincia di Ravenna è stato organizzato anche un importante polo per autotrasporti in conto terzi: n 22 automezzi per trasporto gas; n 200 automezzi per trasporto petrolchimici con una capacità com-

pletiva di 7 Mln di litri; n 60 automezzi per trasporti speciali.

Il terzo filone riguarda gli stessi giacimenti esistenti sotto il fondo marino che hanno permesso che innanzi al porto di Ravenna ed alle vicine coste venisse allestito il più importante campo di esplorazione ed estrazione che si trovi in fregio alla Penisola.

La ricerca e la produzione di gas metano danno luogo a un processo produttivo molto complesso che sul territorio ravennate ha creato un indotto estremamente differenziato di imprese le cui potenzialità si sviluppano sono state colte dalla locale Camera di Commercio che ha voluto e promosso l'Off-shore Mediterranean Conference (Omc). In occasione della prima edizione, Omc 93, la Camera di Commercio, nella consapevolezza di promuovere un'iniziativa di alto valore strategico, effettuò uno studio sul settore. Allo scopo le attività collegate, industriali e terziarie, furono divise in macrofasi: ricerca, studi di fattibilità, ingegneria, costruzioni e installazioni a terra e a mare, trasporto, perforazione, messa in marcia e produzione, manutenzione e servizi, ambiente e sicurezza, altre attività. Dalla ricerca era emersa l'immagine di un "polo" in forma piramidale al cui vertice si collocava il settore operativo Nord dell'AGIP con sede a Ravenna che governava direttamente 650 addetti. Occorre tuttavia sottolineare che l'indotto analizzato non era solo "indotto Agip", in quanto le imprese locali avevano già comin-



**m
sc**

**mediterranean
shipping co.
geneva**

Servizi di linea "tutto contenitori"

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Turchia, Mar Nero

Porti imbarco: Ancona, Ravenna, Venezia e Trieste
Navi: M/v "Msc Adriatic" e "Msc Romania" e M/v "Msc Venice"

In partenza da Ravenna ogni martedì per:

- Scali diretti Pireo, Salonicco, Istanbul, Gemlik, Costanza e Illychevsk
- In trasbordo via Pireo ogni martedì per Izmir, Novorossisk, con prosecuzioni interne Russia/ C.s.i. per Illychevsk con prosecuzioni interne Ukraina/Russia, per Poti con prosecuzioni interne Georgia/Armenia Azerbaijan.

Servizio settimanale Adriatico/Grecia, Egitto, Siria, Turchia

Porti imbarco: Ravenna e Brindisi
Navi: M/v "Msc Sariska" e M/v "Msc Eliana"

In partenza da Ravenna ogni sabato per:

- Scali diretti Pireo, Alessandria, Beirut, Mersin
- In trasbordo via Pireo ogni giovedì Lattakia, Ashdod e Haifa

Servizio settimanale Adriatico/Israele, Cipro

Porti imbarco: Ancona, Ravenna*, Venezia e Trieste
Navi: M/v "Msc Mee May" e M/v "Msc Sextum"

In partenza da Trieste ogni lunedì per:

- Scali diretti Ashdod, Haifa, Limassol
- * Servizio intermodale via Bologna

Servizio settimanale Adriatico/Mar Rosso/East Africa

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni venerdì per:

Gedda, Gibuti, Aqaba con prosecuzioni interne Giordania e Irak, Hodeidah, Port Sudan, Mombasa, Tanga, Dar es Salaam

Servizio settimanale Adriatico/Golfo Arabico/Estremo Oriente

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Abu Dhabi, Bahrain, Damman, Doha, Dubai, Kuwait, Muscat, B. Abbas
- Karachi, Nava Sheva, Colombo, Madras, Calcutta
- Port Kelang, Singapore, Jakarta, Surabaya, Manila
- Chiwan, Hong Kong, Shanghai, Quingdao, Xingang, Pusan

Servizio settimanale Adriatico/Australia

Carico accettato sulle Full - containers M/v "Msc Adriatic" e M/v "Msc Venice" con trasbordo a Pireo ogni lunedì per:

- Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane

**PER INFORMAZIONI E NOLI RIVOLGERSI A:
SEAWAYS SRL Ravenna - Tel. 0544/421600 - Fax 0544/420410**

Agente Generale

Agenti in Adriatico

GENOVA	MILANO	VENEZIA	TRIESTE	ANCONA
Le Navi	Le Navi	Le Navi	Mediterranea	Marittransport
tel. 010/64721	tel. 02/6253551	tel. 041/922851	tel. 040/7600033	tel. 071/204275
fax 010/6472332	fax 02/29004636	fax 041/922587	fax 040/370328	fax 071/203435



rassegna internazionale. La capacità di fornire un prodotto 'chiavi in mano'

diventata polo nazionale

ciato ad allargare i propri orizzonti di mercato. Procedendo verso la base si sviluppava un robusto e variegato indotto declinato in otto raggruppamenti: metalmeccanica, interventi protettivi, impianti di condizionamento, impianti antincendio, impianti elettrici, servizi di perforazione, servizi subacquei, trasporti e "altre attività".

L'indagine aveva coinvolto 61 imprese del ravennate alle quali era stato consegnato un questionario che aveva permesso di individuare altre 30 imprese oggetto di decentramento, ma non coinvolte nella ricerca, nonostante l'importanza qualitativa del fenomeno, in considerazione della scarsa significatività statistica del valore delle lavorazioni svolte. Il valore aggiunto delle 61 imprese citate, considerando solo le attività legate all'Off-shore, ammontava, al lordo degli ammortamenti, a circa 100 miliardi di lire, pari al 15,5% del valore aggiunto di tutta l'industria metalmeccanica dell'intera provincia di Ravenna. Se come parametro di confronto si sceglie il valore aggiunto dell'industria manifatturiera provinciale, quello ottenuto per l'indotto off-shore risultava essere il 5,8%. Sul piano occupazionale figuravano circa 1250 addetti, pari ad una percentuale compresa fra il 2,7% il 3,2% dell'occupazione dell'industria manifatturiera della provincia di Ravenna e pari al 10,7% dell'occupazione del comparto metalmeccanico provinciale. E' utile precisare che si trattava di 1250 addetti "equivalenti", in quanto le imprese non lavoravano esclusivamente per il comparto: in realtà le aziende intervistate occupavano complessivamente 4029 persone con un volume d'affari pari a 686 miliardi di lire. Occorre anche ricordare che i valori riportati prescindono dall'occupazione diretta Agip Snor, pari a circa 650 addetti. Restringendo l'ambito geografico al solo Comune di Ravenna, la stima degli addetti ottenuta per l'indotto off-shore, risultava essere il 35% rispetto al com-

parto metalmeccanico e l'8% dell'occupazione dell'industria manifatturiera. Ma l'indagine metteva in evidenza un altro aspetto di grande importanza: la ricaduta economica generata dallo sfruttamento minerario in Adriatico era ben più ampia di quella osservabile sulla realtà ravennate che veniva coinvolta per circa il 30% delle commesse. Il restante 70% alimentava un vasto indotto extraprovinciale, escluso dal campo di osservazione. Infatti, le attività produttive generate dall'AGIP e commissionate alle imprese locali erano a valle di un processo di progettazione che già comprendeva le fasi di ingegneria svolte da imprese ubicate per lo più nel Nord-Ovest dell'Italia.

Inoltre, ben il 41,3% del decentramento effettuato dall'indotto ravennate ad imprese ubicate fuori della provincia di Ravenna, riguardava l'ingegneria e la progettazione. Questo fenomeno va associato ad un'altra circostanza: l'indotto ravennate era caratterizzato anche dalla presenza di gruppi multinazionali con forza finanziaria straniera che creavano intrecci di relazioni internazionali all'interno dei gruppi stessi senza, pertanto, incrementare sufficientemente il tessuto terziario locale.

Quella descritta è, in sintesi, la situazione del settore come si presentava nel 1992. L'iniziativa della Camera di Commercio, volta ad inserire Ravenna in modo riconoscibile fra i primi quattro poli mondiali dell'Off-shore (Houston, Stavanger, Aberdeen) attraverso OMC, puntava ad avviare o ad accelerare un processo di crescita quali-quantitativa dell'indotto ravennate. Crescita capace, a sua volta, di "fertilizzare" l'intera economia locale. Dopo sette anni e tre successivi appuntamenti di Omc, contrassegnati da un successo dopo l'altro, e in concomitanza con Omc 99 è opportuno fare un primo bilancio.

In assenza di un apposita ricerca sul campo si rende necessario ricorrere alle valutazioni che i più attenti osservatori locali sono in grado di

fare confrontandole con i dati raccolti dalla Camera di Commercio in occasione delle indagini congiunturali trimestrali. In particolare vengono utilizzate le variazioni della produzione come approssimazione delle variazioni, in termini reali, del valore aggiunto. Da tali indagini risulta che i volumi produttivi sono aumentati nell'industria manifatturiera della provincia di Ravenna, fra il 1992 e il 1998, del 19,7%. Nello stesso arco di tempo l'incremento fatto registrare dalla metalmeccanica

ferenziazione della committenza e all'acquisizione di lavori "chiavi in mano" ha infatti ricevuto un forte impulso nel corso degli anni '90. Ciò significa che le attività più pregiate dell'indotto, in particolare ingegneria e progettazione, che venivano largamente svolte da imprese ubicate fuori della provincia di Ravenna (soprattutto nel Nord-Ovest, in pratica Milano), sono state attratte in misura crescente dalle imprese ravennate. Rispetto a questa tendenza che ha sospinto verso gli anelli

fornire impianti "chiavi in mano". Come sottolineato da Franco Nanni, presidente della società Omc, nonché al vertice dell'Associazione che raggruppa le aziende ravennate off-shore "quasi tutte le aziende ravennate si sono organizzate per potere operare anche all'estero dove hanno saputo conquistare nicchie di mercato, presentandosi con buone referenze e altissimi standard di qualità e tecnologia". Il presidente della Camera di Commercio, Pietro Baccharini, a commento del quadro generale del settore off-shore ha rila-

OMC99
OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE

RAVENNA

24-26 Marzo 1999

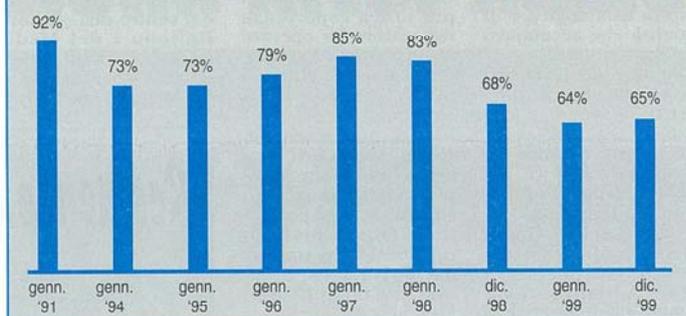
poraneamente si è rivelata decisiva la spinta impressa da AGIP e dal Gruppo Eni massicciamente presenti nel Ravennate che hanno rappresentato la forza trainante dell'iniziativa.

Quali secondo Lei gli sviluppi attesi da Omc? In primo luogo Omc ha fatto scuola nel senso che ha fertilizzato il territorio da un punto di vista culturale e di apertura verso l'esterno delle mentalità. Mi auguro che tale apertura porti a realizzare iniziative analoghe in altri campi con le conseguenti ricadute sul mercato del lavoro che oggi soffre di gravi scollature. Naturalmente il processo di penetrazione in nuovi mercati non è affatto esaurito per cui è da attendere un ulteriore irrobustimento del comparto. E' proprio il forte radicamento dell'iniziativa nella vocazione ravennate, cui ho appena fatto cenno, che consente questo allargamento di prospettive per le quali localismo e mondializzazione costituiscono le due facce di una sola medaglia.

Dagli elementi in suo possesso quali le ricadute sulla città di Ravenna di questo evento?

A prescindere dall'effetto imitazione basato sulle potenzialità che possono dar vita a momenti analoghi in altri settori, nonché da un impulso ad una maggiore apertura delle mentalità ravennate, cui facevo cenno, gli effetti immediati consistono in una ricaduta sul tessuto turistico e commerciale e su di un rilancio dell'immagine di Ravenna nel mondo.

PETROLIO: IL GRADO DI UTILIZZO DEGLI IMPIANTI



provinciale è stato del 29,2%. E' questo un risultato che non desta eccessiva sorpresa in quanto era già stato oggetto di osservazione l'avvicinamento delle performance provinciali a quelle regionali, proprio in virtù della metalmeccanica, in particolare della meta-meccanica dei compressori di Lugo e Faenza beneficiari degli effetti propulsivi delle concentrazioni industriali esistenti lungo il corridoio della Via Emilia.

E' forse più sorprendente constatare che lo sviluppo della metalmeccanica del compressorio di Ravenna è stato ancora più marcato in seguito ad un incremento del 41% che può essere assunto come estremo inferiore in una stima concernente l'off-shore.

Tali indicazioni appaiono in linea con le valutazioni rilasciate dai più competenti "osservatori" del comparto, i quali sottolineano come lo sviluppo non sia stato soltanto quantitativo. La duplice tendenza, già osservata nel 1992, alla dif-

ferenziazione della catena del valore le attività produttive ravennate, le varie edizioni di Omc, a giudizio degli operatori del comparto, hanno giocato un ruolo propulsore. Infatti, gli appuntamenti con le principali compagnie petrolifere mondiali, con le Autorità politiche dei maggiori Paesi produttori, con i tecnici e ricercatori che operano sulle frontiere più avanzate delle tecnologie hanno sicuramente favorito la crescita di Know how, le relazioni d'affari, la capacità di

sciato un'intervista dalla quale è stata tratta la seguente sintesi.

Presidente, la manifestazione Omc a partire dalla sua prima edizione del 1993 ha conseguito un crescente successo. Quali sono a suo avviso le ragioni che hanno determinato questa crescita?

Una prima ragione fondamentale risiede nel fatto che la Camera di Commercio di Ravenna ha individuato una forte vocazione locale sulla quale OMC affonda le proprie radici. Contem-



OMC99
 OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE

RAVENNA

24-26 Marzo 1999

L'andamento del mercato e le prospettive future nell'intervista al presidente del Roca Nanni: più qualità e meno costi

Abbiamo chiesto a Franco Nanni, presidente di Omc s.c.r.l. e della Associazione dei Contrattisti ravennati di analizzare l'andamento del settore energetico.

Quanto si prevede possa durare la crisi del prezzo del petrolio?

"Il prezzo del petrolio - a parte un recente incremento legato alle decisioni dell'Opec - rimarrà basso ancora per diversi anni poiché i consumi sono diminuiti e alcune nazioni hanno una quantità enorme di petrolio pronto da vendere. L'Iraq ha circa 2 milioni di barili al giorno pronti per essere nel mercato. Dalla ex URSS circa 6 milioni di barili-giorno sono pronti per essere esportati appena ci saranno le condotte. Pertanto essendo nazioni che hanno anche necessità di danaro saranno certamente pronte a "svendere" il proprio petrolio pur di incassare valuta pregiata".

Questo significa che il settore dell'off-shore rimarrà fermo per alcuni anni?

"Assolutamente no. Le aziende del settore si debbono organizzare per quello che il mercato offrirà. Infatti sono richiesti servizi in acque sempre più profonde. I servizi debbono essere sempre di più "in qualità". Pertanto anche le aziende dovranno adeguarsi alla richiesta, migliorare la propria qualità e ridurre i costi".

Ridurre i costi signifi-

ca ridurre i posti di lavoro?

"Non necessariamente. Diminuiranno i posti di lavoro per personale non qualificato ma sarà sempre più richiesto personale tecnicamente qualificato. E' questa una trasformazione in atto già da diversi anni e molte delle aziende ravennati si sono già adeguate".

Quale è stato il risultato 1998 per le aziende ravennati?

"In complesso positivo. Le principali aziende associate alla nostra associazione hanno da anni orientato la propria attività verso mercati esteri e soprattutto hanno effettuato quella svolta tecnologica e di qualità che accennavo prima.

Alle aziende ravennati sono arrivate importanti commesse. La Rosetti, società leader nelle costruzioni di strutture off-shore, sta costruendo la piattaforma Ivana per conto dell'Eni Ina (industria Croata di Stato) per un giacimento in Mare Adriatico. Nella scorsa estate sempre la Rosetti ha consegnato alla Mobil Nigeriana strutture off-shore per un peso di oltre 2.400 tonnellate. Il gruppo Protan con la consociata Micoperi ha avuto lavori in India "terminali reliance", in Tunisia nel campo di Tazera. Il gruppo Cosmi ha ottenuto importanti commesse in Algeria e Congo. In particolare la fornitura di un impianto per "OO" Water injection da 20.000 barile/gg per Agip Oil Lybia. F.lli Righini società meccanica in e-

spansione anche nel settore offshore ha progettato, costruito ed installato un sofisticato impianto di varo di condotte sottomarine del peso totale di 300 tonnellate che opererà nel mare del Nord sulla Saipem 7000, il più grosso pontone del mondo per operazioni offshore costruito dalla Micoperi negli anni 80. Benelli Ravenna, società specializzata in progettazioni e costruzioni elettrostrumentali del gruppo Busi, ha ottenuto importanti commesse per lavori chiavi in mano di notevole importanza.

Rana, società di lavori subacquei che vanta la più lunga esperienza nel settore ha operato in importanti commesse subacquee per conto di ENI ed assieme a Saipem.

EPC di Marina di Ravenna, società di progettazione elettrostrumentale, ha progettato ed installato importanti sistemi di monitoraggio nella piattaforma Barbara.

Marin Consulting di Mezzano esegue lavori di manutenzione subacquee per conto Agip".

Le imprese ravennati sono realmente attive nel settore offshore. Esiste un indotto?

"Naturalmente altre società di servizio a loro volta eseguono lavori in subappalto e per forniture.

Fra i nostri associati abbiamo Bandoli e Campese per la bulloneria e ferramenta, Crea per consulenze per la qualità e la sicurezza, Ferrari per la fornitura di flange e

giunti per pipeline, Fiore per servizi specializzati a società locali ed estere e spedizioni, Frigotecnica per la progettazione e costruzione di impianti di condizionamento su piattaforme offshore, Italmet fornisce catene ed, ancore e verricelli per pontoni e navi speciali, Marittima Ravennate per spedizioni ed assistenza marittima ai supply vessel, Nuova Olp per le forniture di materiale ed attrezzature antincendio ed anti-infortunistica".

Si può dire che Ravenna sia al centro dell'offshore italiano?

"Sicuramente Ravenna è il centro dell'offshore italiano e del Mediterraneo. Molte aziende multinazionali hanno la loro base a Ra-

venna da dove operano in tutto il Mediterraneo. Vorrei citare: Baker Atlas, Baker Inteq, Baker Oil Tools, BJ Services, Ecotech-Steelfabs, Halliburton, Hydrotech, Saipem, Schlumberger, Tuboveritas, Weatherford, Western Atlas.

La Spe Society of Petroleum Engineer ha una propria sede a Ravenna per la divisione Adriatico.

L'Omc ha aumentato l'importanza del polo di Ravenna portando a Ravenna per tre giorni il management delle principali compagnie petrolifere. OMC è da considerarsi una importante leva di sviluppo del settore".

Il basso prezzo del petrolio come si riflette nel valore delle commesse?

Il prezzo e la relativa remunerabilità delle commesse non è dato dalle disponibilità finanziarie delle Compagnie petrolifere ma dal mercato e dalla concorrenza.

Pertanto per le commesse a basso contenuto tecnologico la concorrenza è più accesa e pertanto i valori delle commesse sono a scarsa remunerabilità, mentre dove c'è più tecnologia, c'è anche una minore concorrenza e quindi maggiore profittabilità. Per portare un esempio un Jack up 300" di perforazione che nel 1981 si affittava a USD. 58, nel gennaio 1998 valeva USD. 87, nel gennaio 1999 vale USD. 10 al giorno. Questo dà un'idea dell'andamento del mercato".

Residence e Hotel al servizio del porto



La qualità e la comodità di un residence e i comfort di un moderno albergo è quanto offrono **Residence Teodorico** e

Hotel Roma che, grazie alla tariffa business concessa agli operatori portuali, rappresentano un punto di riferimento per tutti coloro che intrattengono rapporti di lavoro e d'affari con il porto di Ravenna.

Il **Residence Teodorico** è composto da venti unità immobiliari con due o quattro posti letto, dotate di posto auto coperto, ingresso indipendente, cucina attrezzata, biancheria, tv. L'**Hotel Roma** ha cinquanta stanze dotate di ogni comfort. A disposizione della clientela un ristorante con cucina locale ed internazionale. Il residence e l'hotel sono collegati con il vicino centro della città e con i centri direzionali che ospitano le agenzie marittime e le case di spedizione.

RESIDENCE TEODORICO




HOTEL ROMA



Ricevimento presso:

Hotel Roma, Via Candiano, 26 - 48100 Ravenna - Tel. 0544 421515 Fax 0544 421191



Servizi tecnico-nautici per un'efficiente sicurezza del porto di Ravenna

Piloti del Porto
 Via Molo Dalmazia, 101
 48023 Marina di Ravenna
 Tel. 0544/530204-530453

S.E.R.S. srl
 Via di Roma, 47
 48100 Ravenna
 Tel. 0544/39719

Gruppo Ormezzatori
 Via Fabbrica Vecchia, 5
 48023 Marina di Ravenna
 Tel. 0544/530505-530116

Dichiarazione del Segretario Nazionale della FITA-CNA Alfonso Trapani

Inchiesta sulle FS

di Alfonso Trapani

Le cifre di deficit ipotizzate dalla FS per il '99 e le "ricette" di licenziamenti di massa per evitare collassi di bilancio, fatte filtrare da Presidente e Amministratore delegato dell'azienda, fanno accapponare la pelle per la mole immensa di miliardi che lo Stato versa nelle casse delle Ferrovie, soldi evidentemente gettati alle ortiche e che confermano il nostro giudizio di inadeguatezza del disegno strategico di quel vertice aziendale.

Appare evidente che l'obiettivo è quello di scaricare ancora una volta costi e responsabilità all'esterno dell'azienda, cioè sulle casse dello Stato e della comunità.

Trentamila esuberanti sono infatti più di un quarto dell'organico della FS e questo è inaccettabile, perché significherebbe costi previdenziali incredibili proprio sul settore pensioni sempre più sotto l'obiettivo dei revisori dei conti europei e della Banca d'Italia. D'altra parte se lo Stato decidesse di pagare "a piè di lista" i debiti delle ferrovie, questi fondi sarebbero inevitabilmente sottratti ad interventi produttivi per lo stesso "sistema trasporti Italia".

Mentre riteniamo giusta la reazione del Sindacato verso operazioni di terrorismo psicologico, invitiamo il Ministro dei Trasporti e le competenti Commissioni di Camera e Senato ad aprire un'inchiesta sui costi sostenuti dalle ferrovie, argomento recentemente rilanciato dagli organi d'informazione, così come sull'eventuale scelta di costruire un polo per le merci al quale destinare oltre sedicimila dipendenti, con un costo pari quasi all'attuale fatturato dell'azienda ferroviaria che gestisce la logistica e il trasporto merci, onde evitare di ritrovarci poi come sistema Paese a raccogliere i cocci

di strane avventure manageriali.

Si consumano risorse, che raggiungono le dimensioni di una manovra "finanziaria", a favore di chi riduce la base occupazionale e si penalizzano le altre componenti del trasporto come l'autotrasporto, al quale ancora non si consente di utilizzare la ristrutturazione, e il cabotaggio

marittimo che a nostro avviso, in un paese come l'Italia, rappresenta un'alternativa valida in piena sintonia con la sicurezza, le necessità ambientali e la possibilità di sviluppare occupazione.

Chiediamo al Governo di sostenere qualunque decisione in merito alla direttiva per le ferrovie, così come sulle scelte del Piano ge-

nerale dei trasporti, in attesa dei risultati di questa inchiesta, che chiediamo politica e non ancora una volta, come nel passato, asse-

gnata alla supplenza della magistratura e, soprattutto, dopo lo svolgimento di un dibattito generale nel Paese, sul "Sistema

Trasporto Italia", che proprio per l'inefficienza delle FS rischia di scoppiare innescando il blocco dello sviluppo e la recessione.



Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Associazione Provinciale di Ravenna

Viale Randi, 90 - Tel. 0544/400400 - Fax 0544/400272

SEDAR CNA SERVIZI *Aggiungi valore alla tua impresa*

Una riunione all'Unatras. Le questioni comunitarie al centro dell'attenzione

I problemi internazionali

Si è tenuta presso l'Unatras la riunione sui trasporti internazionali. Tra gli argomenti trattati si evidenziano la costituzione di una Unità Trasporti Internazionali permanente, la gestione dei controlli su strada dei vettori esteri, l'accordo UE/Svizzera, il tratto austriaco e, per quanto riguarda gli accordi bilaterali, l'opportunità di ridefinire una più efficace strategia del medio-lungo periodo.

Le proposte formulate sono state inoltrate alla Presidenza dell'Unatras.

Slovenia: si è svolto l'incontro bilaterale il 18 e 19 marzo in Slovenia. Disattesa totalmente, da parte delle autorità slovene la penalizzazione cui dovrebbero essere sog-



getto i vettori che, nel luglio scorso, realizzavano servizi in Italia con autorizzazioni false. Non si esclude la possibilità da parte dei vettori italiani, di costituirsi parte civile.

Bulgaria: la Commissione Mista si è riunita

il 30 e 31 marzo presso il Ministero dei Trasporti italiano a Roma.

Austria: nell'Unità di crisi Austria, si sono discusse le nuove linee guida per il decreto dirigenziale in corso di pubblicazione.

Tra le novità sostanzia-

li si consente la possibilità di ottenimento degli ecopunti alle imprese che ne hanno usufruito in modo precario ed alle nuove imprese. Sulla questione anche l'Antitrust, coinvolta dalla CNA di Siena, si è espressa contro la possibilità di mante-

nere chiuso il sistema di erogazione delle autorizzazioni di transito.

Francia: le autorità francesi hanno lamentato la scarsa osservanza della normativa comunitaria da parte dei conducenti italiani.

L'infrazione maggiormente compiuta riguarda l'inosservanza dei tempi di guida. L'Ambasciata italiana consiglia di sensibilizzare i vettori italiani al fine di evitare le numerosissime contravvenzioni che favoriscono l'intensificarsi dei controlli sulle vie di comunicazione di notevole traffico, quali l'autostrada Mullhouse-Belfort - Besacon-Lione o la superstrada Mulhouse-Strasburgo.



Celebrazioni per il ventesimo anniversario del Consar

Festeggiamo gli ultimi vent'anni, ma le nostre radici sono molto più antiche. Si sono consolidate via via durante i momenti cruciali dello sviluppo della nostra terra. Oggi Consar è un consorzio di autotrasportatori di circa 500 soci, 700 mezzi e una efficiente organizzazione di coordinamento. Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati. Guardiamo avanti, orgogliosi del nostro passato, pronti ad accettare con il cuore e con la ragione le sfide del futuro.

POLITICHE SOCIALI DI SVILUPPO

- Capitale sociale da versare (200.000 €/mese) 6 milioni
- Provvigione base sul fatturato 8%
- Tempi di riscossione prestazione 105 giorni
- Tempi pagamento gasolio 105 giorni
- Sconto gasolio 90litre/litro
- Tempi pagamento autostrade 60 giorni

INCENTIVI SOCIALI

- nuovi soci**
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- nuovi soci (inizio attività di autotrasportatore)**
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Contributo per le spese del corso di accesso alla professione.
- soci che ampliano la propria impresa**
- Riscossioni delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Provvigione ridotta del 2% per 1 anno.
- soci che ampliano l'impresa su richiesta del consorzio**
- Riscossione delle prestazioni effettuate a 45 gg. per i primi 12 mesi e a 75 gg. per i 6 mesi successivi.
- Provvigione ridotta del 4% per 2 anni.



Le previsioni del Piano regionale dei trasporti: i principali collegamenti stradali

Tra E 55 e Cispadana

Proseguiamo nella pubblicazione delle principali indicazioni contenute del Piano regionale dei trasporti messo a punto dall'Assessorato alla Mobilità della Regione Emilia Romagna. Si tratta delle previsioni che maggiormente si riflettono sulla realtà di Ravenna.

E55 CISPADANA

L'intervento che mira alla realizzazione dell'E55 e della Cispadana rappresenta l'azione fondamentale per adeguare la struttura e le prestazioni dell'offerta viaria al nuovo concetto di rete PRIT. Nel contesto della organizzazione di rete proposta, la E55 è una infrastruttura di valenza internazionale che si pone quale naturale prosecuzione dell'itinerario E45; ad essa vengono assegnate le funzioni di collegamento principale a servizio delle relazioni nazionali-regionali interessanti gli scambi con il

Nord-Est del Paese e con l'Est europeo.

Tale direttrice, pertanto, attraversa il territorio padano nel settore orientale e punta su Mestre, ove si riconnette alla direttrice di collegamento ai valichi alpini in territorio friulano.

In territorio regionale, tale direttrice interseca l'asse cispadano (nel tratto Ferrara-mare), tra Ostellato e Comacchio, ed attraversa l'area ferrarese lungo un corridoio parallelo alla S.S. 309 Romea. Su quest'ultima infrastruttura, la E55 ha un effetto diretto di attrazione dei flussi, determinando su di essa una drastica riduzione dei livelli di saturazione.

La Cispadana, oltre a colmare una esigenza di nazionalizzazione della rete a servizio del territorio interessato, si qualifica come elemento di connessione tra i principali itinerari Nord-Sud del Paese, tenuto conto che il suo inserimento in rete prevede l'intercezione delle direttrici dell'Al/Autocisa, dell'Autobrennero, dell'A13/E55 e, attraverso la stessa

E55, dell'E45/A14. La Cispadana ha caratteristiche di strada di eminente Interesse regionale.

Con tali requisiti, il sub-sistema E55-Cispadana tende ad assumere le funzioni di piattaforma di smistamento dei traffici Nord-Sud di scambio tra le direttrici suddette e, pertanto, limitatamente a tali funzioni, il nuovo sub-sistema viene a porsi come sostitutivo dell'asse autostradale dei corridoio Via Emilia (A1/A14).

Allargando la visuale di rete, occorre osservare che una parziale interconnessione tra A13 e Autobrennero è anche realizzata a Nord della Regione, in territorio veneto, da una nuova infrastruttura (Transpolesana), attualmente in fase di completamento, avente uno standard corrispondente alla categoria III CNR e che territorialmente si colloca lungo la direttrice Rovigo-Verona (lungo Adige).

Alla E55, per la sua rilevanza nazionale ed internazionale di tratta essenziale dei Corridoio adriatico, è attri-

buita dal PRIT98 assoluta priorità anche nel sistema cispadano. Per quanto riguarda gli standard, le fasi e le modalità attuative si prevede:

per la E55 (tratto in Emilia-Romagna) una nuova infrastruttura a carreggiate separate a 2 corsie/senso con intersezioni a livello differenziato, da Ravenna ad Ariano Polesine.

Per la E55 è in corso uno Studio di impatto ambientale strategico nell'ambito degli accordi con ANAS e Regione Veneto per la predisposizione del progetto esecutivo.

Per una prima fase si prevede la sua realizzazione completa con piattaforma standard IV CNR e solo successivamente il passaggio allo standard sopra definito.

Per la Cispadana all'orizzonte di piano (2010) si prevede la realizzazione di una nuova infrastruttura a carreggiate separate a 2 corsie/senso e intersezioni a livello differenziato, sulle tratte Ferrara Sud-Reggiolo (A22)-San Secondo P. (raccordo A15/A22), adeguando anche la

tangenziale di Guastalla allo standard di piattaforma a 2 corsie per senso di marcia.

Il nuovo assetto dell'infrastruttura è realizzabile anche per fasi funzionali successive: una prima fase con piattaforma di standard IV CNR ed una seconda fase per il passaggio da singola a doppia carreggiata per senso di marcia.

Per questa infrastruttura il PRIT98 prescrive che prima della attivazione della seconda fase debba essere elaborato uno Studio di impatto ambientale strategico finalizzato alla predisposizione, tra l'altro, di un ecobilancio per la verifica del progetto in relazione alle componenti ambientali e sociali dei territori e della popolazione interessata.

PEDEMONTANA

Per tale infrastruttura, già completata per il tratto Casalecchio-Zola Predosa, si prevede uno standard a carreggiate separate a 2 corsie/senso e intersezioni a livello differenziato, realizzabile anche per fasi funzionali successive.

Sulla base di un più dettagliato esame dei flussi di traffici attuali e di previsione nei suoi diversi segmenti si procederà ad una attuazione differenziata per fasi. In alcuni tratti (ad esempio quelli che interessano direttamente l'area delle ceramiche) si dovrà realizzare l'opera direttamente a 2 corsie/senso di marcia. In altri tratti si potranno prevedere 2 distinte fasi attuative: una prima fase con piattaforma a standard IV CNR e passaggio poi in una fase successiva da singola a doppia carreggiata.

In ogni caso dovrà essere verificata attentamente la compatibilità delle soluzioni adottate nei diversi tratti con le prescrizioni del Piano Paesistico Regionale.

In territorio parmense e piacentino, dopo l'interconnessione con l'Autocisa verso occidente, la Pedemontana dovrà trovare il suo necessario prolungamento in un asse di standard non necessariamente superiore al IV CNR che dovrà interconnettere i diversi assi viari esistenti nazionalizzando le intersezioni con le fondovalle.

ADRIATICA S.S. 16

- Nel tratto Cattolica-Rimini Nord si prevede una nuova infrastruttura a carreggiate separate a 2 corsie/senso e intersezioni a livello differenziato, realizzabile anche per fasi successive (prima fase con piattaforma a standard IV CNR e passaggio in una fase successiva da singola a doppia carreggiata);
- nel tratto Cesenatico-Tangenziale di Ravenna si prevede l'adeguamento della piattaforma a 2 corsie/senso;
- per la Tangenziale di Ravenna si prevede la riorganizzazione e il potenziamento del sistema degli svincoli;
- per il tratto Tangenziale di Ravenna-Alfonsine (ES5) è prevista una nuova infrastruttura a carreggiate separate a 2 corsie/senso e intersezioni a livello differenziato, coincidente con la E55, coincidente con il primo tratto della E55;
- per il tratto Alfonsine-Portomaggiore è prevista una nuova infrastruttura con piattaforma allo standard IV CNR e intersezioni a livello differenziato.



È scomparso Antonio Giardini 'e dutor' come lo chiamavano nel porto



Si è spento all'età di 85 anni Antonio Giardini, agente marittimo e spedizioniere, uno degli ultimi 'grandi vecchi' del porto di Ravenna. A lui è dedicato questo ricordo di Franco Poggiali, prima dipendente di Giardini e poi fondatore dell'Agmar, la società subentrata nella gestione dell'agenzia marittima.

di Franco Poggiali

Antonio Giardini ci ha lasciato! 'E dutor' come lo chiamavano amichevolmente i vecchi colleghi. Oggi i tempi sono cambiati da quel lontano giorno in cui egli aprì l'agenzia marittima a Ravenna. Pochi degli attuali agenti lo hanno conosciuto e ancor meno sono coloro che si ricordano dell'importante ruolo che Giardini ha avuto nello scenario della portualità ravennate. È stato un uomo schivo e riservato, non ha mai rincorso potere e gloria, vanità e ambizione non hanno mai fatto parte della sua persona pur avendo intelligenza e capacità non comuni. L'apparenza barbara nascondeva una grande professionalità ed un amore per le navi e per il suo porto più grande forse degli affetti personali. Ha ricoperto la carica di presidente della Commissione permanente marittima e di membro della giun-

ta della Camera di commercio di Ravenna, è stato tra i fondatori della prima Associazione ravennate di categoria ricoprendone per anni la carica di presidente. Ha rappresentato, quale agente marittimo raccomandato, le più grandi compagnie di navigazione di quei tempi, quando ancora le grandi agenzie marittime oggi presenti su piazza non erano nemmeno nate. Nel 1937 prese la patente di spedizioniere doganale, lavorando anche in questa veste con competenza e serietà. È stato, se non il primo, sicuramente tra i primi mediatori marittimi ravennati ed in questo ruolo è stato uno stimato professionista ed un prezioso consigliere persino per i più prestigiosi studi legali marittimi di Genova. Dal 1980 si era ritirato a vita strettamente privata e purtroppo il suo nome è stato ben presto dimenticato. Ora se n'è andato in silenzio e senza clamori, così come ha sempre vissuto e la mesta cerimonia dei funerali ne è stata la prova inconfutabile. Una cosa però gli è dovuta: un 'grazie' per aver insegnato e soprattutto una correttezza professionale che non si può facilmente dimenticare.

I problemi analizzati dalla Fita-Cna con il sottosegretario Angelini Per l'autotrasporto il rischio della concorrenza straniera

Il coordinamento Fita-Cna delle province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini ha incontrato il sottosegretario ai Trasporti on. Giordano Angelini per un confronto sui temi dell'autotrasporto. Oltre ai dirigenti della Fita-Cna erano presenti i rappresentanti delle Istituzioni, delle altre Associazioni del trasporto e dell'economia. Dopo il saluto del Sindaco di Ravenna, Vidmer Mercatali, il coordinatore Gilberto Piraccini ha svolto una relazione incentrata su:

- l'impegno della Cna e della Fita romagnola, che rappresentano 2.600 riprese con circa 6.000 autocarri di rappresentare con maggiore efficacia le problematiche del trasporto nei confronti dell'economia e delle Istituzioni locali considerando la Romagna un'area omogenea;
- la difficoltà dell'autotrasporto nazionale che vede le nostre imprese schiacciate fra la capacità organizzativa e dimensionale delle imprese dei paesi più efficienti (Olanda, Germania) ed i minori costi che consentono alle imprese di altri paesi di offrire servizi a prezzi più bassi.

Rilevando l'emorragia di ricchezza nazionale che tale situazione comporta (il 70% delle merci in entrata/uscita Italia è in marzo a vettori esteri cui appartiene il 35% dei veicoli circolanti nella rete autostradale) e, considerando le possibilità di sviluppo derivanti dall'appartenenza all'area Euro che consente all'Italia di essere porta d'accesso per l'Europa, la FITA-CNA evidenzia l'esigenza di una politica complessiva che consenta alle imprese italiane di essere competitive. Una politica che riconosca la funzione e l'importanza del trasporto per l'economia nazionale, che coinvolga il mondo industriale in una ristrutturazione organizzativa dei servizi basata sulla "vendita franco destino"; una politica che favorisca la crescita del settore esaltando le possibilità intrinseche delle piccole e medie imprese e consentendo il rafforzamento delle forme associati-

- fra imprese. Quindi:
 - un concreto intervento sui costi delle imprese perseguendo l'armonizzazione dei costi a livello comunitario;
 - una politica dei controlli, anche per quanto concerne i vettori esteri, che veda una gestione più coordinata dell'azione di controllo, in una fattiva collaborazione fra Ministero e rappresentanza della categoria, che sappia frenare irregolarità e abusivismo;
 - una revisione del Codice della Strada che dovrebbe divenire univoco a livello CEE;
 - una burocrazia che non deve costituire un costo in più.

Infine è stata richiamata l'attenzione dell'on. Angelini su alcuni aspetti locali concernenti:

- l'area integrata di Romagna da perseguire creando un sistema di relazioni funzionali tra il porto di Ravenna, l'interporto di Cesena, l'aeroporto di Forlì, i Centri Mercati di Villa Selva, Faenza e Lugo al fine di favorire la creazione di un polo logistico romagnolo;
- la E55, definita priorità assoluta dal P.R.I.T. per la quale non mancano preoccupazioni;
- il Porto di Ravenna che, pur oggetto di consistenti investimenti che a breve dovrebbero renderlo adeguato alle esigenze degli operatori, necessita comunque di una costante attenzione. È un porto che evidenze difficoltà commerciali in particolare nel settore dei containers e che merita di essere sostenuto e promosso;
- nei confronti dei grandi armatori;
- prevedendo aree portuali di sviluppo futuro;
- come terminal per prodotti deperibili tipicamente connesso all'area cesenate;
- come terminal per auto e moto;

- come interscambio importante per il cabotaggio.

Sono, quindi, seguiti gli interventi di Veniero Rosetti (Presidente del Consar) che in particolare si è soffermato sulle difficoltà delle imprese artigiane gravate di costi eccessivi e sull'esigenza che i costi d'impresa siano uguali, non solo fra Italia ed altri paesi UE, ma anche fra le varie realtà nazionali che oggi sono oggetto di condizioni diverse che tendono a falsare la concorrenza fra imprese. Il controllo dell'abusivismo e di quelle irregolarità che falsano la competizione deve essere il corollario dell'azione di governo;

Claudio Bisi (direttore del Consav) ha trattato delle condizioni necessarie alle forme associative per svolgere con più efficacia a nome e per conto degli associati il ruolo d'impresa.

Nel suo intervento conclusivo, il sottosegretario ai Trasporti, on. Giordano Angelini, ha espresso apprezzamento per la relazione svolta da Piraccini e per l'iniziativa assunta dal Coordinamento romagnolo dell'autotrasporto. Ha quindi rilevato che il "sistema Italia" presenta un deficit del sistema trasporti di 15.000 miliardi evidenziando con ciò l'esigenza e l'urgenza di una riorganizzazione del settore, che sappia competere con efficacia. Rendendosi disponibile a verificare periodicamente il lavoro che il Governo svolge, ha ribadito l'esigenza di una crescita delle imprese di trasporto, che sappiano gestire le varie modalità soddisfacendo le esigenze della produzione. Le grandi imprese estere governano già parte rilevante dei nostri trasporti. Occorre aumentare la nostra competitività intervenendo su

specializzazione e intelligenza logistica.

L'on. Angelini ha ribadito la funzione strategica della piccola e media Impresa di trasporto, che deve comunque saper costituire una rete organizzativa. Ha confermato l'affidamento di uno studio sui costi gravanti sulle imprese dei vari paesi europei con l'obiettivo di perseguire concretamente una armonizzazione degli stessi, in modo che le nostre imprese possano competere alla pari. Ha concluso ricordando i temi romagnoli, facendo presente la poca attenzione sugli aspetti infrastrutturali e della portualità e affermando che in questa terra, con la collaborazione delle Istituzioni locali, vi è l'intelligenza e la capacità per costruire quella catena logistica capace di dare valore aggiunto all'intera economia romagnola.

**SERVIZIO
SETTIMANALE
GROUPAGE per:**

**HAIFA
ASHDOD
LIMASSOL
BEIRUT
LATTAKIA**

Consegna merce presso
nostro magazzino
Via del Trabaccolo, 3
Porto San Vitale

per tariffe ed informazioni

OLYMPIA
DI NAVIGAZIONE srl

RAVENNA
TEL. 0544/63222
FAX 0544/63273

CIRCOLO PORTUALI RAVENNA

SPORTIVO Lotta - Pallavolo - Ginnastica - Tiro a volo e caccia - Pesca - Ciclismo - Calcio - Podismo - Sci - Tennis - Danza - scacchi - Turismo sociale - Foto cine - Teatro

RICREATIVO

CULTURALE 48100 Ravenna - Via Antico Squero, 6
Tel. 0544/452862 int. 33 Fax 451190

Morigi Roberto s.r.l.
CASA DI SPEDIZIONI
Studio di consulenza sulle normative per il commercio con l'estero - Dogane - Intrastat Iva comunitaria - Accise

47100 - FORLÌ
Via Punta di Ferro 2
Tel. (0543) 798942
Fax (0543) 798623

*Per l'imbarco e lo sbarco
fuori dalla nave le vostre merci
sono nelle nostre mani!*

Cooperativa Facchini Riuniti
Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

CO.FA.RI

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO FAENZA • BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LUGO
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

**L'UNIONE...
FA LA FORZA.**

CREDITO COOPERATIVO
PROVINCIA DI RAVENNA

PIÙ FORTI SUL TERRITORIO, UNITI DAGLI IDEALI.

SAILING LIST

SERVIZIO DI CABOTAGGIO MERCATI CATANIA

Compagnia di navigazione Adriatica, Agenzia marittima Spedra. Partenze regolari ogni lunedì (ore 22), mercoledì (ore 22), sabato (ore 14).

ALBANIA, ISRAELE, EGITTO, GRECIA, LEVANTE, MAR NERO

ALEXANDRIA

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Egyptian Navigation, Ag. Ravenna Cargo, servizio settimanale ro-ro

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

ASHDOD

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spensior, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Borchard Line, Ag. Spensior, servizio settimanale container

BEIRUT

Seatrans, Ag. Seamond, servizio settimanale container e convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Serpar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

CHAIKIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Blub container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale

container

DURAZZO

Losinjska, Ag. Ermare, servizio quindicinale ro-ro

ELEUSIS

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

FAMAGUSTA

Morning star line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio mensile container

Serpar Line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GEMLIK

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

GIORGIA TAURO

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

HAIFA

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spensior, servizio settimanale container

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Medferry, Ag. IMS, servizio settimanale ro-ro

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

ILYCHEVSK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

IRAKLION

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

ISTANBUL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio quindicinale convenzionale

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

IZMIR

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Dim, Ag. Adriatic Shipping,

servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

LATTAKIA

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

LIMASSOL

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Borchard Line, Ag. Spensior, servizio settimanale container

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MARIUPOLE

Pk Dry Cargo, Ag. Pk Dry Cargo, servizio quindicinale container e convenzionale

BSM Line, Ag. Casadei Ghinassi, servizio quindicinale container

Multitrans Azovservice, Ag. Margest, servizio quindicinale container

MERSIN

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio settimanale convenzionale

Serpar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Jessmar, Ag. Bellardi Liners, servizio quindicinale container

NOVOROSSISK

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Blue container line, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

PIREO

MSC, Ag. Seaways, navi due volte la settimana, servizio container

Serpar Line, Ag. Spedra, navi due volte la settimana, servizio

container

Sarlis, Ag. Ramar, navi tre volte la settimana, servizio container

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

RODI

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

SALONICCO

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio mensile convenzionale

Sarlis, Ag. Ramar, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Serpar Line, Ag. Spedra, servizio mensile container

TAGANROG

Pk Dry Cargo, Ag. Pk Dry Cargo, servizio mensile container

Adriatic Russian Line, Ag. Ravenna Cargo, servizio mensile container

Tyeline, Ag. Righi Gianfranco, servizio mensile container

TARTOUS

Serpar Line, Ag. Spedra, servizio settimanale container

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

YEISK

RMT, Ag. Spedra, servizio quindicinale container

SUD MEDITERRANEO

BENGHAZI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MALTA

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

MISURATA

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

TRIPOLI

GIPI, Ag. Ermare, servizio settimanale convenzionale

Errani Marittima, Ag. Errani Marittima, servizio quindicinale convenzionale

Intercontinental, Ag. Intercontinental, servizio mensile container

Sarlis, Ag. Ramar, servizio quindicinale container

AFRICA OCCIDENTALE

Per i porti di Abidjan, Dakar, Douala, Lagos, Libreville, Luanda, Matadi, Point Noire, Port Elizabeth, Takoradi:

Setramar, Ag. Setramar, servizio settimanale container

Grimaldi Group, Ag. IMS, servizio settimanale container

AFRICA ORIENTALE

Per i porti di Beira, Dar Es Salaam, Mombasa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

MAR ROSSO

Per i porti di Agaba, Assab, Djibuti, Massawa:

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

GOLFO ARABICO PERSICO

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Servizio quindicinale Ag. Turchi

Servizio quindicinale Intercontinental

FAR EAST AUSTRALIA

Per i porti di: Adelaide, Bangkok, Bombay, Brisbane, Calcutta, Chittagong, Cochinchina, Colombo, Dalian, Fremantle, Hong Kong, Huangpu, Jakarta, Kaohsiung, Karachi, Keelung, Kobe, Laem Chabang, Macao, Madras, Manila, Melbourne, Nanjing, Nava Sheva, Osaka, Penang, Port Kelang, Pusan, Qingdao, Seoul, Shanghai, Shekou, Singapore, Surabaya, Sydney, Tianjin, Tokyo, Xiamen, Xingang, Yokohama:

Dim, Ag. Adriatic Shipping, servizio settimanale container

Evergreen, Ag. Sisam Adria, servizio settimanale container

MSC, Ag. Seaways, servizio settimanale container

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s. tel. 0544/436225
Adriatic Shipping Company tel. 0544/423006
Adriatica agenzia marittima tel. 0544/422218
Adrimare s.r.l. tel. 0544/423191
Agmar s.r.l. tel. 0544/422733
Allseas tel. 0544/218969
Anchor s.p.a. tel. 0544/591507
Ancora s.r.l. tel. 0544/423380
Archibugi Alessandro & F. s.r.l. tel. 0544/422682
A.S.P. s.r.l. tel. 0544/436400
Azzurra s.r.l. tel. 0544/423195
Bellardi Liners s.r.l. tel. 0544/590381
Brusi & C. s.r.l. tel. 0544/451680
Casa di spedizioni Cagnoni tel. 0544/422696
Casadei & Ghinassi s.r.l. tel. 0544/451025
Centro spedizioni Ravenna s.r.l. tel. 0544/36920
Columbia Transport s.r.l. tel. 0544/34555
Corship s.p.a. tel. 0544/451538
CSA Adriatica tel. 0544/423268
Ermare s.r.l. tel. 0544/423009
Errani Marittima tel. 0544/423333
Export coop s.r.l. tel. 0544/423363
Fiore s.r.l. tel. 0544/598511
Flymar s.r.l. tel. 0544/212317
Giada Marino tel. 0544/422585
Hokair Italia s.r.l. tel. 0544/436455
Hugo Trumpp s.p.a. tel. 0544/451857
Humbert Kane tel. 0544/422682
I.M.S. Internarime Shipping s.r.l. tel. 0544/436209
Intercontinental s.r.l. tel. 0544/531831
Intermed Shipping s.r.l. tel. 0544/422472
Italsped s.r.l. tel. 0544/500816
Italteam Shipping s.r.l. tel. 0544/423773
Marcandia s.r.l. tel. 0544/590467
Margest s.r.l. tel. 0544/422660
Mariani Spedizioni s.r.l. tel. 0544/421101
Marisped s.r.l. tel. 0544/436566
Maritime services s.r.l. tel. 0544/217333

Marittima Ravennate s.p.a. tel. 0544/61526
Martini Vittorio s.r.l. tel. 0544/531555
Mauro Giuseppe e Giovanni tel. 0544/37188
Montevecchi Adriano e Armando tel. 0544/422682
Nadep s.r.l. tel. 0544/436355
Navenna tel. 0544/420430
Novamar s.r.l. tel. 0544/452869
Olympia di Navigazione s.r.l. tel. 0544/63222
O.T.G. s.r.l. Shipping Services tel. 0544/436888
Overseas s.r.l. tel. 0544/590533
Pacorini Ravenna s.r.l. tel. 0544/451450
PK Dry Cargo s.r.l. tel. 0544/420430
Raffaele Turchi tel. 0544/212417
Ra.Mar s.r.l. tel. 0544/436500
Raship s.r.l. tel. 0544/423298
Ravenna Cargo s.r.l. tel. 0544/436811
Righi Gianfranco s.r.l. tel. 0544/436571
Riparbelli & C. s.r.l. tel. 0544/452859
S.A.G.E.M. s.r.l. tel. 0544/213755
S.A.I.M.A. s.p.a. tel. 0544/35103
Seamond Italia s.r.l. tel. 0544/422333
Seaways s.r.l. tel. 0544/421600
Sermaco International s.r.l. tel. 0544/420132
Setramar s.p.a. tel. 0544/436303
Setrasped s.p.a. tel. 0544/436178
Sfacis s.r.l. tel. 0544/590590
S.I.A.M. Ravenna s.r.l. tel. 0544/423966
Sisam Adria tel. 0544/590901
Sitrin Adriatica s.r.l. tel. 0544/422448
SGS Servizi Agri-logistici s.r.l. tel. 0544/453222
SMS tel. 0544/420563
Speditrans tel. 0544/436077
Spedizioni Romagna s.r.l. tel. 0544/451363
Spedra s.r.l. tel. 0544/436401
Spensior s.r.l. tel. 0544/423600
Tra.Ma.Co. s.r.l. tel. 0544/422613
Viglienzoni Adriatica s.p.a. tel. 0544/422242
Walmas container service tel. 0544/436662



PK DRY CARGO



your contact for black sea

■ freight contractors

■ ship owners

■ dry cargo chartering

■ conventional liner service

Per informazioni, noli, prenotazioni rivolgersi a:



PK DRY CARGO SRL

48100 Ravenna - Via Trieste, 322 - Tel. 420073 - Fax 591600 - Tlx 550136